

# Albright-Knox Art Gallery

---

## NEWS RELEASE

---

1285 Elmwood Avenue

Buffalo, New York 14222

716-882-8700

### IL COMMISSARIO

Michael Auping, conservatore in capo all'Albright-Knox Art Gallery, Buffalo, New York, dal 1984, è nato a Portland, Oregon ed è cresciuto nella California del Sud. Laureatosi in storia dell'arte alla California State University, Long Beach, nel 1975, iniziò la sua carriera professionale all'Institute of Contemporary Art di Los Angeles, come redattore della rivista Journal. Nel 1977, Auping fu nominato conservatore associato all'University Art Museum, Berkeley, California, dove organizzò mostre di, tra gli altri, Richard Serra, Ed Kienholz e Susan Rothenberg. Nel 1980, Auping divenne conservatore d'arte del ventesimo secolo al Ringling Museum of Art, Sarasota, Florida, dove curò mostre di Francesco Clemente, John Chamberlain e Marcel Duchamp. All'Albright-Knox Art Gallery, Auping ha organizzato numerose mostre, tra cui Abstract Expressionism: The Critical Developments (Espressionismo Astratto: Sviluppi Critici) nel 1987, e Abstraction Geometry Painting: Selected Geometric Abstract Painting in America since 1945 (Astrazione Geometria Pittura: Una Selezione di Dipinti Geometrici Astratti in America dal 1945) nel 1989, ambedue documentate da importanti cataloghi pubblicati in collaborazione con Harry N. Abrams, Inc. La più recente mostra organizzata da Auping è Hamish Fulton: Selected Walks (Hamish Fulton: Passeggiate Scelte), accompagnata da un libro d'artista in edizione limitata.

### NOTA DEL COMMISSARIO

Chiunque si occupi di arte contemporanea sente il bisogno di presentare l'arte del proprio periodo, quasi come se l'esame della produzione artistica della propria generazione fosse una missione personale. Per me, come per molti dei miei colleghi, il momento presente è rappresentato in modo toccante ed inimitabile dalla sensibilità un pò distaccata di Jenny Holzer, dal suo fare propri i materiali e le tecniche più moderni, e dalla rigorosa sincerità priva di compromessi con la quale ella rappresenta ciò che vede.

Ho avuto la fortuna di collaborare con Jenny Holzer in questo progetto e, attraverso il suo lavoro, di partecipare alla storia illustre della Biennale di Venezia. A suo e mio nome, desidero ringraziare il Federal Advisory Committee on International Exhibitions per aver accettato con fiducia la proposta da noi presentata un anno e mezzo fa per quello che sarebbe stato il primo progetto ambientale organizzato dagli Stati Uniti, e che, con la sua dimensione pubblica e con la radicale trasformazione del padiglione americano, si sarebbe rivelato come uno dei più complessi nella storia della Biennale. Siamo testimoni di un momento di gran vigore che l'arte americana sta attraversando, un momento in cui è possibile onorare un'artista che è dopo tutto, ancora all'inizio della sua se pur notevole carriera.

Michael Auping  
Conservatore in Capo, Albright-Knox Art Gallery  
e Commissario, Padiglione degli Stati Uniti

# Albright-Knox Art Gallery

## NEWS RELEASE

1285 Elmwood Avenue

Buffalo, New York 14222

716-882-8700

### DATI SULLA MOSTRA

#### TITOLO

Jenny Holzer: Progetto Venezia

#### LUOGO

Padiglione degli Stati Uniti  
XLIV Biennale di Venezia, Italia

#### DATE

23-25 maggio 1990 Per la Stampa  
27 maggio - 30 settembre 1990 Aperto  
al Pubblico

#### ORGANIZZATORE

Michael G. Auping, conservatore in capo  
Albright-Knox Art Gallery

#### MOSTRA

Jenny Holzer: Progetto Venezia  
comprende una serie di allestimenti concepiti appositamente per Venezia nel quadro del contesto internazionale della Biennale. Nucleo della mostra è una serie di quattro ambienti all'interno del padiglione americano allestiti in gallerie nella quali una voluta penombra sottolinea il contrasto tra pietra e luce. Due degli ambienti contengono panchine di pietra su pavimenti di piastrelle di marmo: i testi dell'artista sono incisi tanto sulle panchine che sui pavimenti. Le altre due stanze hanno pavimenti di marmo italiano eseguiti per l'occasione e, sulle pareti, una serie di cartelloni LED (a diodi luminosi). In una galleria, una serie di ventuno cartelloni LED a tre colori presenta testi tradotti in italiano, francese, tedesco e spagnolo, e nell'inglese originale. Secondo il commissario Auping: "Negli ultimi anni la Holzer si è concentrata su allestimenti interni di grande vigore che raggiungono effetti toccanti tanto in termini di contenuto socio-politico quanto nel loro impatto fisico e visuale."

## Dati sulla Mostra 2.

Durante la Biennale, la città intera sarà consapevole e partecipe della presenza di Jenny Holzer, le cui massime e dichiarazioni saranno presentate in maniere diverse in spazi pubblici come l'aeroporto Marco Polo e la stazione ferroviaria Santa Lucia, durante i programmi televisivi, e su magliette, berretti e altri souvenirs venduti lungo il Canal Grande.

### IMPORTANZA STORICA

Questa è la prima volta che il padiglione americano alla Biennale presenta il lavoro di una donna in una mostra personale.

### PUBBLICAZIONI

All'apertura della Biennale saranno disponibili un poster ed un libro d'artista espressamente creato. Il catalogo, illustrato a colori e contenente un saggio di Michael Auping insieme a testi dell'artista, sarà pubblicato nell'autunno del 1990.

### SPONSORIZZAZIONE

Si ringraziano le seguenti organizzazioni per aver reso possibile la partecipazione ufficiale degli Stati Uniti alla XLIV Biennale di Venezia: Fund for U. S. Artists at International Festivals and Exhibitions - una partnership della National Endowment for the Arts, la United States Information Agency (USIA), la Fondazione Rockefeller, e Pew Charitable Trusts - e la Arts International per la parte amministrativa.

La Commissione federale consultiva per le mostre internazionali ha coadiuvato dette organizzazioni nella scelta del Commissario del padiglione e dell'artista che rappresenterà gli Stati Uniti. L'esposizione ufficiale USA alla XLIV Biennale di Venezia è gestita dalla Sezione Arts America della United States Information Agency (USIA), in collaborazione con l'Ambasciata degli Stati Uniti di Roma, la Collezione Peggy Guggenheim di Venezia e il Museum Program della National Endowment for the Arts, di Washington.

Dati sulla Mostra, 3.

ITINERARIO

Padiglione degli Stati Uniti  
XLIV Biennale di Venezia  
27 maggio - 30 settembre 1990

Städtische Kunsthalle  
Dusseldorf, Germania  
30 novembre - 6 gennaio 1991

Louisiana Museum  
Humlebaek, Danimarca  
1 febbraio - 17 marzo 1991

Albright-Knox Art Gallery  
Buffalo, New York  
15 luglio - 1 settembre 1991

Walker Art Center  
Minneapolis, Minnesota  
20 settembre - 20 novembre 1991

Per ulteriori informazioni, contattare l'Ufficio Pubbliche Relazioni dell'Albright-Knox Art Gallery, 1285 Elmwood Avenue, Buffalo, N.Y. 14222, U.S.A., Tel. 716-882-8700. Cheryl Orlick, addetta stampa, sarà presente a Venezia dal 19 al 27 maggio all'Hotel Londra Palace, Tel. (041) 5200533, o presso il Padiglione degli Stati Uniti durante le giornate riservate alla stampa.